



COMUNE DI BOLOGNA

**Ordine del giorno per invitare Sindaco e Giunta a intraprendere azioni affinché RFI rispetti gli impegni assunti a realizzare in tempi rapidi le opere legate all'Alta Velocità nell'area di Bologna**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

in relazione alla delibera P.G. n. 74435/2012 con oggetto: "art.3 del D.P.R. 383 del 18 Aprile 1994, sistema ferroviario AV/AC Milano-Napoli-Nodo di Bologna: parere di competenza per la realizzazione di una cabina di trasformazione MT/MB (Area di S.Ruffillo) e di un fabbricato tecnologico ACS (Bivio Battiferro)" con la quale viene dato parere favorevole alla realizzazione delle opere proposte, quali interventi connessi all'attrezzaggio tecnologico delle nuove gallerie del passante AV/AC del Nodo di Bologna.

**Premesso**

che l'Area di Bologna è ancora fortemente interessata dal completamento della tratta BO/FI dell'AV/AC;

che continueranno nel presente e nei prossimi anni gli allestimenti di nuovi cantieri nelle zone SUD e NORD della città, con ulteriori, pesanti ripercussioni sulle situazioni ambientali delle superfici interessate, nonché sulla vita quotidiana dei cittadini residenti; che ai molteplici disagi dei cittadini e ai gravissimi danni strutturali arrecati ai tanti edifici collocati in prossimità dei cantieri non ha corrisposto da parte di RFI( in alcuni casi alcunché, come per i residenti di Via Corelli; in altri casi in misura insufficiente, come per Via Carracci) adeguati riconoscimenti, quali indennizzi, risarcimenti o altro, costringendo gli stessi cittadini ad intentare cause lunghe e costose, come da casistica e di seguito elencate:

1. danni,polveri,rumori
2. indagine ambientale epidemiologica per ricadute su salute dei residenti dei comparti (danni biologici)
3. danni strutturali agli stabili frontisti ai cantieri.

**Considerato**

che in data 2 Marzo 2011 è stato sottoscritto presso il Ministero delle Infrastrutture l'Accordo per l'attuazione delle convenzioni e degli accordi in merito alle realizzazioni degli interventi delle mitigazioni degli impatti viari e socioambientali legati alla tratta AV BO/FI da parte di ANAS, RFI, Regione E.R., Provincia e Comune di Bologna, Comuni di Pianoro e San Lazzaro;

che il Comune con Delibera P.G. 5617/2011 ha approvato il medesimo accordo;

che tale Accordo aggiorna e sostituisce gli accordi precedenti (tenendo conto dell'intervenuto subentro di RFI a TAV), definendo gli interventi da realizzare, le priorità, la copertura economica, le rispettive competenze dei soggetti firmatari, nonché, in capo a RFI, la redazione di un cronoprogramma degli stessi interventi, peraltro da tempo presentato agli EELL;

che tra gli interventi contenuti nel citato Accordo figurano, nell'ambito del primo lotto funzionale di attuazione (denominato "Futa"), anche le seguenti opere: completamento della strada IN870 (tratto tra la rotonda Mafalda di Savoia e la Variante alla SP 65 della Futa), realizzazione della "Bratella del Dazio", realizzazione del sottopasso ciclopedonale fermata SFM S.Ruffillo e collegamento ciclabile con via S.Ruffillo e Coop S.Ruffillo;

che propedeutico alla realizzazione della strada di cui sopra è l'abbattimento del tronchetto ferroviario, previsto da RFI per il primo semestre 2012, ma del quale



COMUNE DI BOLOGNA

l'appaltatore non ha ancora presentato al SUAP la richiesta di autorizzazione a procedere, e di cui, pertanto, non ha ancora certezza dei tempi di esecuzione.

Certezza dei tempi ultimazione del cantiere stazione e attuazione del progetto Hisozachi della nuova stazione e attuazione del PUA aree ferroviarie e stazione.

La consegna al Comune di Bologna delle aree del DLF Bologna e la porzione di aree del lungo Reno S.Viola Navile.

La realizzazione di un primo collegamento fra Piazza Medaglie d'oro e Carracci.

Il completamento dei cantieri in zona Lame abbandonati da anni per il fallimento delle imprese esecutrici dei lavori, con la realizzazione delle opere di urbanizzazione collegate.

Completamento del piano di eliminazione dei PL via Zanardi, Vasco de Gama ecc..

Attuazione della legge nazionale sulla insonorizzazione dei tratti ferroviari antistanti complessi di civile abitazione per l'abbattimento e la messa a norma delle missioni acustiche prodotte dai mezzi RFI in violazione delle norme legislative sul rumore.

Atteso

che è stata terminata la fase di armamento e di attrezzaggio tecnologico della galleria del Nodo di Bologna con la rimozione del cantiere esistente;

che è iniziata la fase di prova del passaggio dei treni AV nel passante sotterraneo;

che dovrebbe essere fornita da RFI una data definitiva della conclusione dei lavori della Stazione Centrale;

che RFI dovrebbe indicare i tempi certi in cui la nuova linea AV/AC diventa pienamente operativa;

che RFI ha previsto nel cronoprogramma presentato agli EELL, previo completamento delle procedure tecniche e amministrative ancora necessarie da parte degli EELL stessi, di mettere a gara in via prioritaria un unico pacchetto comprendente il primo tratto dell'asta principale della Variante alla SP 65 (c.d. "Nodo di Rastignano") fino allo svincolo di Rastignano, lo svincolo di Rastignano, la Bretella e la rotonda del Dazio e il completamento della Strada IN870 (compresi il collegamento con via del Pozzo e la risistemazione finale di via Corelli);

che RFI, attraverso una modalità di lavoro di c.d. progettazione integrata, che dovrebbe ridurre in corso d'opera riserve e contenziosi, dovrebbe affidare all'impresa vincitrice dell'appalto anche l'elaborazione del progetto esecutivo;

invita Sindaco e Giunta

a condurre, nell'ambito dei rapporti con RFI, ogni possibile azione al fine di ottenere da parte delle Ferrovie il rispetto degli impegni assunti negli accordi sin qui sottoscritti e sistematicamente disattesi, considerato che il perdurante ritardo dei tempi di avvio delle opere previste, molte delle quali di compensazione e mitigazione agli interventi particolarmente invasivi legati ai cantieri, aumenta i disagi patiti dalla comunità bolognese, nonché gli stessi costi, comportanti di conseguenza la diminuzione delle opere realizzabili;

a far sì che in occasione della prossima udienza conoscitiva sui problemi legati all'AV RFI garantisca la propria presenza attraverso i più alti responsabili a livello territoriale creando in tal modo le condizioni per avere un quadro attendibile e impegnativo dei tempi di realizzazione delle opere già programmate.

Bologna 16 aprile 2012

**f.to Maurizio Ghetti, Claudio Mazzanti,**



COMUNE DI BOLOGNA